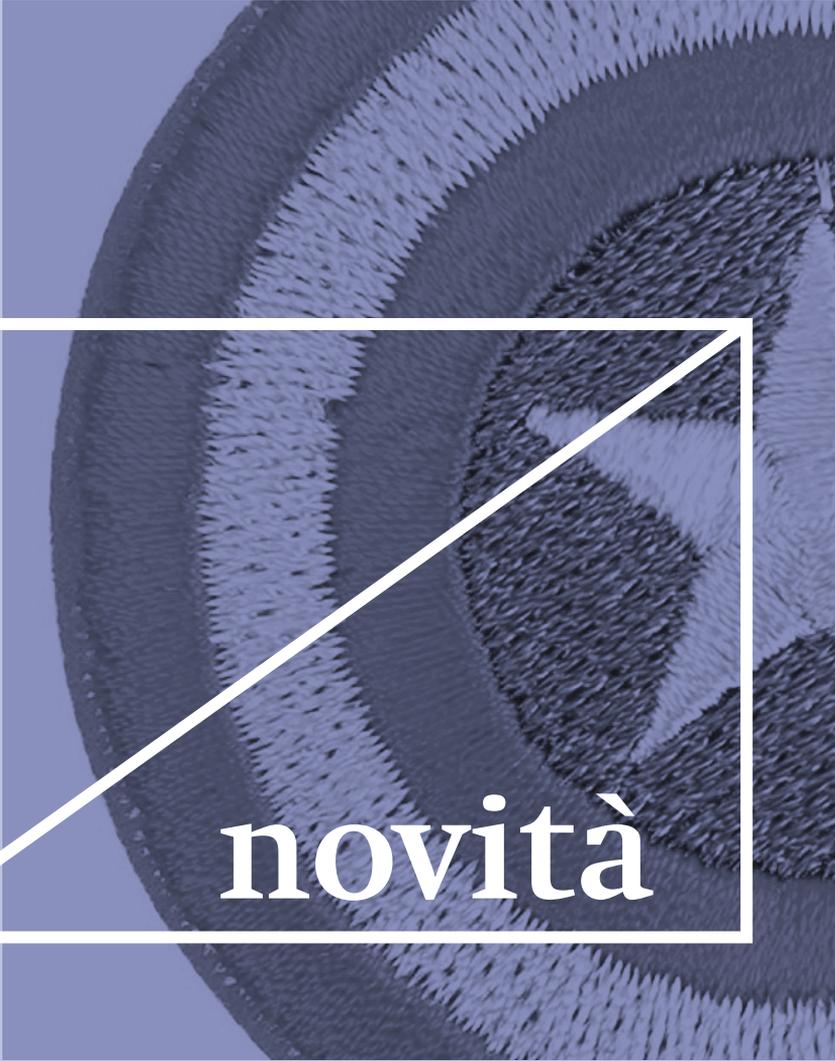


NOVITÀ + NUOVE EDIZIONI



luglio-
settembre
2019

minimum fax



novità



NOVITÀ
agosto 2019

FICTION
collana
SOTTERRANEI

18 euro - 200 pagine
formato 14,7 X 21 cm
isbn 978-88-3389-055-5



CHRIS OFFUTT A casa e ritorno

TRADUZIONE DI ROBERTO SERRAI

«La letteratura di Offutt ci scaraventa in vicende scritte con una lingua che rivela come siamo fatti. La ferocia, la dolcezza, quella specie di resistenza che fa dire “vado avanti” quando tutto è perduto, o quando tutto appare già segnato dall’infanzia».

Marco Missiroli, Corriere della Sera

Dopo un romanzo e un memoir, Chris Offutt torna al racconto confermandosi uno dei maestri contemporanei del genere

Grande presenza-assenza in tutta la produzione letteraria di Offutt, il Kentucky è il sostrato emotivo che unisce i nove racconti di *A casa e ritorno*, già ospitati da alcune delle più importanti riviste americane, da *Esquire* a *Granta*. L'attrazione magnetica esercitata dai boschi e dalle colline in cui i protagonisti di queste storie sono nati e cresciuti si traduce ora in vicende lineari, di fughe e ritorni, ora in narrazioni più complesse e indirette. I temi portanti restano però gli stessi: l'impossibilità di andarsene davvero, di lasciare casa; il peso del passato e dei ricordi; l'attrazione irresistibile verso quelle «terre di nessuno», ingrate e crudeli, che si sono radicate a fondo nell'anima di tutti i personaggi.

Ricorrendo a quella portentosa combinazione di realismo minuto e accensioni grottesche e magiche che rappresenta il suo inconfondibile marchio di fabbrica, Offutt racconta storie di camionisti e sceriffi, uomini e donne che affrontano disastri familiari per ritrovarsi a «crescere figli di altri mentre un estraneo si prende cura dei tuoi»: personaggi indimenticabili nel loro isolamento, nella loro impermeabilità alle regole della convivenza civile, nella durezza che, ben lungi dal cancellarla, cristallizza la forza dei sentimenti e dei legami.

CHRIS OFFUTT / 1958

è nato a Lexington, Kentucky. Minimum fax ha pubblicato anche la raccolta di racconti *Nelle terre di nessuno*, il romanzo *Country Dark* e il memoir *Mio padre, il pornografo*. Ancora inediti, e di prossima pubblicazione, il romanzo *The Good Brother* e i due memoir *The Same River Twice* e *No Heroes*. Offutt ha ricevuto, nel 1996, il Whiting Award per la narrativa e la saggistica, ed è stato incluso da *Granta* tra i venti migliori narratori delle ultime generazioni.



RIPROPOSTE
agosto 2019

FICTION
collana
SOTTERRANEI

formato 14,7 X 21 cm

CHRIS OFFUTT, STORIE DALL'ALTRA AMERICA



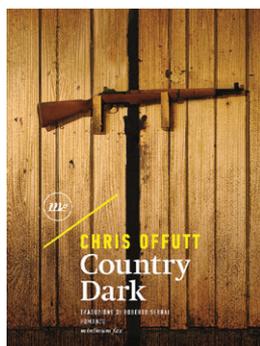
Mio padre, il pornografo

isbn 978-88-3389-014-2

18 euro

«*Gli eredi di Faulkner e Steinbeck
ricominciano ad avere una voce.*»

La Lettura, Corriere della Sera



Country Dark

isbn 978-88-7521-918-5

18 euro

«*Un folgorante "slow thriller".*»
Giancarlo De Cataldo



Nelle terre di nessuno

isbn 978-88-7521-841-6

17 euro

«*Non perdetevi questo libro.
Sarebbe un vero peccato.*»

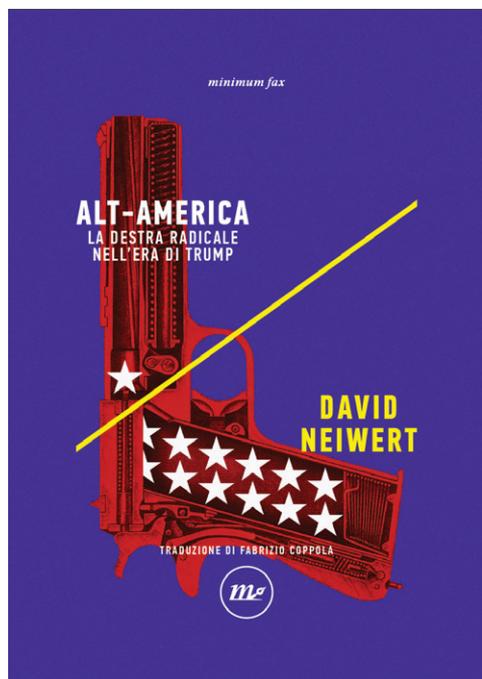
Giuseppe Culicchia



NOVITÀ
settembre 2019

NON FICTION
collana
INDI

18 euro - 550 pagine
formato 14,7 X 21 cm
isbn 978-88-3389-075-9



DAVID NEIWERT Alt-America

La destra radicale
nell'era di Trump

TRADUZIONE DI FABRIZIO COPPOLA

«Più di chiunque altro, Neiwert capisce che il Trumpismo ha radici profonde nella cultura e nella storia americana, e le espone una dopo l'altra, perché tutti i lettori imparino a vederle».

The New Republic

La campagna presidenziale e la vittoria di Donald Trump hanno scioccato il mondo intero e l'emersione apparentemente inopinata di suprematisti bianchi, xenofobi, milizie armate e destrorsi leoni da tastiera sulla scena americana ha suscitato stupore nei commentatori, che faticano spesso a rintracciarne le origini e a comprenderne fino in fondo le idee politiche.

In realtà, l'estrema destra negli Stati Uniti è cresciuta in modo costante sin dagli anni Novanta, trovando nell'11 settembre e nel profluvio di teorie cospirazioniste e paranoiche che ne sono derivate, e nell'elezione del primo presidente afro-americano alla Casa Bianca, le occasioni ideali per compattarsi. Il resto lo ha fatto il sostegno costante che televisione, stampa e siti online hanno assicurato a ideologi come Steve Bannon, Milo Yiannopoulos e Alex Jones, che da oggetti di diletto si sono trasformati in veri e propri fulcri del dibattito pubblico sulla crisi e sul futuro del paese. Maestro del giornalismo d'inchiesta, David Neiwert ha studiato, incontrato, analizzato da vicino il nuovo estremismo di destra e le sue derive terroristiche, che in America, negli ultimi anni, si sono rivelate non meno pericolose e forse più attive dei vari movimenti di radice islamista. Alternando ritratti inquietanti di alcuni dei protagonisti della nuova ultradestra a un'analisi rigorosa di fatti e documenti, *Alt-America* ci offre un quadro al tempo stesso lucido e fosco delle pericolose derive di una nazione. O forse, dell'intera società occidentale.

DAVID NEIWERT / 1956

È giornalista e massimo esperto dell'estremismo di destra negli Stati Uniti. Suoi saggi e articoli sono stati pubblicati su prestigiosi quotidiani e riviste, tra cui *American Prospect*, *Washington Post* e *Salon*. Si è occupato tra l'altro dell'impatto del fenomeno degli hater sulla destra americana e di politiche migratorie e vite di confine, vincendo l'International Latino Book Award nel 2014.



NOVITÀ
luglio 2019

FICTION
collana
NICHEL

17 euro - 300 pagine
formato 14,7 X 21 cm
isbn 978-88-3389-059-3



TIZIANO SCARPA Kamikaze d'Occidente

«La scrittura di Scarpa s'intreccia
a quella di Landolfi dilatando le nostre
possibilità di percezione e conoscenza».
Giorgio Vasta

DELLO STESSO AUTORE:



Una libellula di città

isbn 978-88-7521-928-4

10 euro

Un libro così in Italia non l'aveva scritto nessuno. Comicità, meditazione, spregiudicatezza, verità, invenzione, sesso. Un romanzo inclassificabile – come solo i veri romanzi sanno essere – amato fino alla devozione dalle lettrici e dai lettori più liberi. L'esperienza individuale e le sorti del pianeta, o il nostro contributo personale alla geopolitica: di questo racconta *Kamikaze d'Occidente*. Scatenato come Henry Miller, intransigente come Annie Ernaux, acuto come Italo Calvino, in questo libro affamato di vita Tiziano Scarpa ha trasfigurato il suo diario. Si è inventato un personaggio strepitoso, sfrontato e fragile, che viene voglia di prendere a schiaffi e consolare teneramente.

Il protagonista è uno scrittore precario non ancora quarantenne. Squattrinato cronico, per dedizione all'arte tira su le sue mesate grazie a un giro di clienti: le donne lo pagano per passare la notte insieme, per fare una passeggiata, per litigare. Tutto ha una tariffa, una traduzione in soldi. Un giorno però riceve una proposta da un funzionario culturale che lavora per il governo cinese: deve scrivere un libro su di sé, per dimostrare la decadenza dell'Europa e giustificare l'imminente invasione, non solo economica, da parte della Cina. A meno che, nella sua vita e in quella di tutti, lo scrittore non rintracci almeno un grammo di passione. Ne scaturisce un resoconto vivacissimo e prensile, che tiene insieme avventure e riflessioni, una galleria di personaggi messi a nudo da tutti i punti di vista, e una scrittura unica per vividezza e profondità.

TIZIANO SCARPA | 1963

ha scritto la raccolta di poesie *Le nuvole e i soldi* (2018), i romanzi *Il cipiglio del gufo* (2018) e *Il brevetto del gecko* (2015) e la raccolta di saggi *Come ho preso lo scolo* (2014). I suoi libri più conosciuti sono *Stabat Mater* (2008) con cui ha vinto il Premio Strega nel 2009, il poema *Grappi d'amore nella scuraglia* (2005) e la guida *Venezia è un pesce* (2001). Nel 2018 ha pubblicato per minimum fax la raccolta di storie in rima *Una libellula di città*.



NOVITÀ
settembre 2019

NON FICTION
collana
FILIGRANA

16 euro - 420 pagine
formato 14 X 19 cm
isbn 978-88-3389-061-6



FLANNERY O'CONNOR

Un ragionevole uso dell'irragionevole

Saggi sulla scrittura
e lettere sulla creatività

A CURA DI OTTAVIO FATICA

«A parer mio quasi tutti sanno cos'è una storia, fino a che non si siedono a scriverne una». Così afferma Flannery O'Connor in uno dei suoi saggi. E considerazioni analoghe, sulla scrittura, sui suoi dilemmi e sul mistero della creatività, si possono trovare in molte delle lettere nelle quali discute della sua opera e chiede consigli ad amici del calibro di Robert Lowell o Elizabeth Bishop.

Un ragionevole uso dell'irragionevole (che raccoglie in un solo volume *Nel territorio del diavolo* e *Sola a presidiare la fortezza*) si rivolge tanto a scrittori che non hanno mai provato a raccontare una storia quanto a quelli che lo fanno abitualmente, per cercare di scoprire qual è la natura e qual è lo scopo di questo mestiere. E se nei saggi l'autrice mette apertamente in campo la sua profonda religiosità cattolica, senza mai sconfinare nel fanatismo o nella bigotteria – e anzi rifiutando ogni degenerazione moralista – e ci offre esempi cristallini di teoria letteraria in cui i concetti di grazia e di mistero acquistano forza e fascino, nelle lettere ci guida in un mondo popolato da autori, lettori, critici e agenti, intrecciando alle riflessioni letterarie un florilegio di osservazioni amare, ma sempre ironiche, su ogni aspetto del reale, compresi fatti di cronaca dell'epoca. Il tutto impreziosito dai commenti caustici e divertiti di un'autrice che, a distanza di anni, mostra ancora una lucidità rara e un innato talento per la scrittura.

FLANNERY O'CONNOR 1925 / 1964

nata a Savannah, in Georgia, è considerata insieme a Faulkner la più grande esponente della letteratura del Sud degli Stati Uniti. Oltre ai saggi e alle lettere raccolti in *Un ragionevole uso dell'irragionevole*, minimum fax riproporrà i suoi due romanzi, *La saggezza nel sangue* e *Il cielo è dei violenti*.

«Una visionaria che vedeva il mondo e la gente con una chiarezza così priva di sentimentalismo da rendere gran parte degli altri scrittori miopi».

Michael Cunningham



NOVITÀ
settembre 2019

FICTION
collana
CLASSICS

12 euro - 120 pagine
formato 14 X 19 cm
isbn 978-88-3389-063-0



ORESTE DEL BUONO Racconto d'inverno

PREFAZIONE DI ERNESTO FERRERO

«*Oreste Del Buono aveva
un meraviglioso modo
di servirsi delle parole.*»
Natalia Aspesi

Il campo è quello di Gerlospass, sulle alpi austriache. Tommaso, insieme a un gruppo di prigionieri polacchi, ucraini e italiani, lavora alla creazione di una linea elettrica tra il Tirolo e il Salisburghese. Tirano su i pali del telegrafo nella neve, sotto un cielo livido e inclemente. Le giornate hanno l'odore asprigno dei mantelli bagnati, le scarpe sono basse e rotte, le labbra dolenti come i muscoli. Alla sera, gli stanzoni si riempiono del fumo delle stufe. Fuori dai vetri corre l'urlo delle abetaie lungo i pendii lisciati dalle tormente e di notte si sente il tonfo delle imposte. Ogni tanto del pane rafferma e una tazza di caffè di ghiande danno un po' di sollievo alle gambe stroncate. Ma non si aspetta più nulla. Si guarda soltanto l'assurdo candore della neve e si pensa che l'inverno non sia più una stagione, ma uno stato dell'anima, una sorte chiusa. Come se la prigionia durasse da sempre e la vita, ormai, fosse stata recisa. Oreste Del Buono ci racconta, tra i primi in Italia, l'esperienza del lager, e quasi in presa diretta: *Racconto d'inverno*, scritto sulla base di una breve novella, uscì alla fine del 1945. Ma la sua testimonianza trascende la Storia e finisce per illuminare una condizione umana universale, quel senso di smarrimento che allora fu avvertito da molti scrittori europei: l'assistere stranieri al muto dolore del mondo e alla sua insensatezza; l'impossibilità di tornare alle parole di prima, dopo l'esperienza della guerra e della deportazione; il tradimento di tutte le attese e di tutte le speranze.

ORESTE DEL BUONO 1923 / 2003

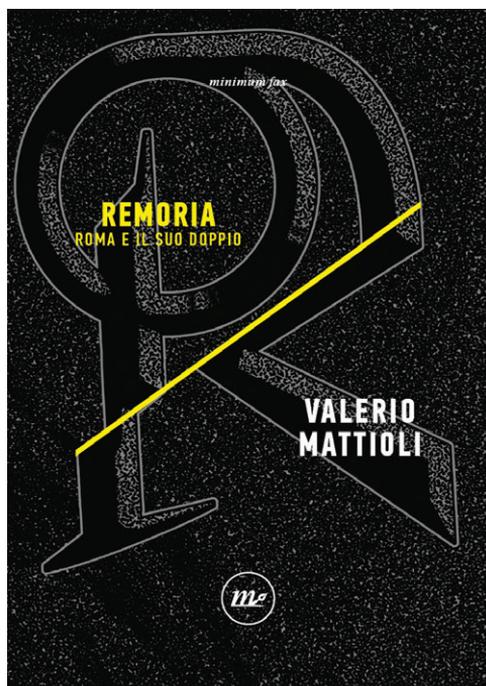
nato all'isola d'Elba, è stato tra gli scrittori più eclettici e atipici del Novecento italiano. Per oltre mezzo secolo, firmò un gran numero di opere di narrativa e di saggistica, e svolse un'incessante attività editoriale, di traduttore e di pubblicitista presso le più importanti case editrici e testate nazionali. Dal 1971 al 1981 diresse il mensile *Linus*, contribuendo a diffondere in Italia i fumetti dei *Peanuts* e il genio poetico di Charles Schulz. *Racconto d'inverno* fu il suo esordio letterario.



NOVITÀ
agosto 2019

NON FICTION
collana
INDI

16 euro - 250 pagine
formato 14,7 X 21 cm
isbn 978-88-3389-065-4



VALERIO MATTIOLI

Remoria

Roma e il suo doppio

*Roma e la sua «borgatasfera»
in un racconto di straordinaria
originalità.*

Remoria è la città che sarebbe sorta se al posto di Romolo, nella leggenda di fondazione fraticida, a vincere fosse stato Remo. È il negativo occulto di Roma, il rimosso che aleggia perenne e che preme per tornare in superficie. Remoria non dovrebbe esistere eppure è in continua espansione: erode i confini, ribalta le gerarchie e dissolve la logica della fu Città Eterna. Perché la logica non può rendere conto di quell'immensa parte di Roma che sta fuori dal centro: la razionalità non può spiegare il Grande Racconto Anulare, la «borgatasfera» che si addensa delirante per chilometri su entrambi i lati dell'anello autostradale, le tribù di giovani mutanti che nascono in mezzo a quel niente e cambiano tutto.

Raccontare Roma oggi pare un'impresa disperata, non c'è narrazione che possa contenerla. Valerio Mattioli rovescia dunque la prospettiva: parte dal fantasma, dal doppio indicibile delle sue periferie per plasmare una mitologia parallela, che inizia nella Ostia di *Amore tossico*, passa per la nascita delle bande metropolitane, attraversa la stagione dei rave party, e atterra in un presente dominato da rovine piovute dal futuro, discariche e campi rom. Mescolando storia delle sottoculture, psicogeografia e romanzo di formazione, e annaffiando il tutto di scienza alchemica e fantahorror lovecraftiano, *Remoria* si svela grimorio di Italian Weird Theory capace di trasformare un pulviscolo di fatti dispersi in un coinvolgente racconto collettivo. **Una lunga lettera d'amore che dalla Centocelle del coatto sintetico Ranxerox viene indirizzata a tutte le periferie del pianeta**, nel tentativo di far riemergere la città che potrebbe essere e che (ancora) non è.

VALERIO MATTIOLI

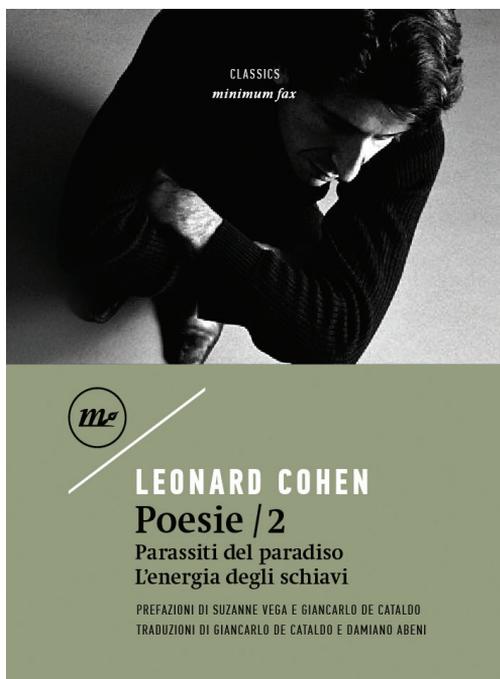
è editor per NERO, è stato tra i fondatori di *Prismo* e ha scritto per diverse testate. Nel 2016 ha pubblicato *Superonda* – *Storia segreta della musica italiana* (Baldini & Castoldi).



NOVITÀ
luglio 2019

FICTION
collana
CLASSICS

17 euro - 350 pagine
formato 14 X 19 cm
isbn 978-88-3389-067-8



LEONARD COHEN

Poesie / 2

Parassiti del paradiso L'energia degli schiavi

PREFAZIONI DI SUZANNE VEGA
E GIANCARLO DE CATALDO
TRADUZIONI DI GIANCARLO DE CATALDO
E DAMIANO ABENI

«Leonard Cohen è una delle persone
in cui, per qualche istante, mi sarebbe
piaciuto trasformarmi».

Bob Dylan

Il nuovo volume delle opere di Leonard Cohen ci proietta negli anni della controcultura e del miracoloso incontro tra letteratura e musica: il lascito forse più importante di questo grande artista, tradotto in capolavori immortali.

Dopo i due romanzi *Il gioco preferito* e *Beautiful Losers* e le prime due raccolte di poesie, *Confrontiamo allora i nostri miti* e *Le spezie della terra*, prosegue la ripubblicazione, per la collana Classics, dell'opera di Leonard Cohen.

È ora il turno di *Parassiti del Paradiso* e dell'*Energia degli schiavi*, che ci portano nel cuore degli anni Sessanta, nei quali l'autore si affermava come vera e propria star internazionale. Nella prima raccolta vedono la luce i testi delle canzoni che avrebbero rappresentato la consacrazione del Cohen cantautore, da «Suzanne» a «Teachers», da «The Master Song» ad «Avalanche». La seconda raccolta include in realtà componimenti, selezionati dallo stesso Cohen, tratti da due diversi volumi di poesie: *The Energy of Slaves* e *Flowers for Hitler*, e offre un documento prezioso dell'autore al massimo della sua potenza espressiva, tra lirismo e ferocia, eros e spiritualità.

LEONARD COHEN 1934 / 2016

ha incantato il mondo con le sue canzoni e con le sue poesie di ribellione e d'amore. Minimum fax ha pubblicato *Poesie / 1. Confrontiamo allora i nostri miti – Le spezie della terra* (2018), *Romanzi. Il gioco preferito – Beautiful Losers* (2018), *Libro della misericordia* (2013) e *Morte di un casanova* (2012).

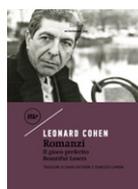
DELLO STESSO AUTORE:

Poesie / 1
isbn 978-88-7521-970-3



17 euro

Romanzi
isbn 978-88-7521-920-8



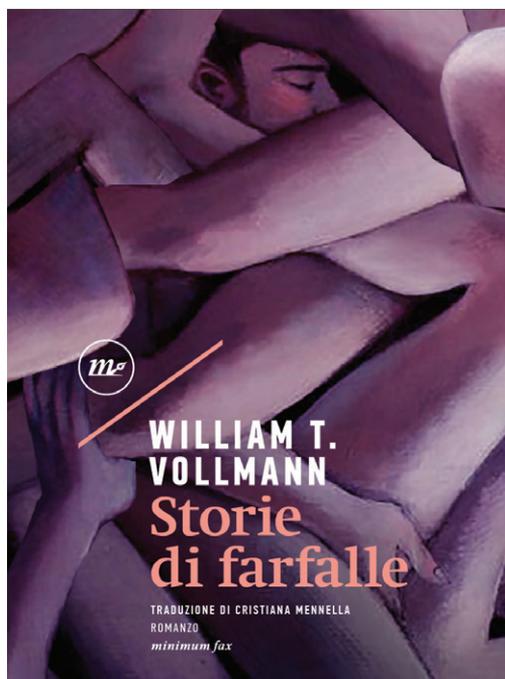
18 euro



NOVITÀ
settembre 2019

FICTION
collana
SOTTERRANEI

18 euro - 310 pagine
formato 14,7 X 21 cm
isbn 978-88-3389-069-2



WILLIAM T. VOLLMANN Storie di farfalle

TRADUZIONE DI CRISTIANA MENNELLA

«La mia più grande nevrosi si chiama William Vollmann. Forse perché i nostri romanzi di esordio sono usciti lo stesso anno. Non so. Sta di fatto che ho un complesso d'inferiorità spaventoso nei suoi confronti. Ogni volta che esce un suo nuovo libro penso: "Oddio, ma come fa a scrivere così in fretta e così bene?"» David Foster Wallace

Amici e complici di bravate, sesso e avventure, un giornalista e un fotografo americani si immergono e ci accompagnano in un lungo itinerario fra Oriente e Occidente. Nell'inferno della Cambogia, ancora segnata da un profondo retaggio di stragi e violenze, il giornalista si innamora perduto di Vanna, una prostituta proveniente dalla capitale. Ma anziché trovare un impossibile e forse ipocrita riscatto nell'amore, continua le sue peregrinazioni in un mondo nel quale degradazione e purezza formano un binomio inestricabile. Tra taxi-girl e turisti del sesso, tra cinismo e perdita, *Storie di farfalle* è una fiaba crudele, che trasforma in incubo contemporaneo il sogno romantico dell'amore assoluto, dell'innocenza felice. Vollmann si spinge a individuare nella prostituzione e nello scambio economico «onesto» che la sottende la perfetta incarnazione dell'amore nell'era del capitalismo e del mercimonio; racconta il mercato del sesso e i suoi orrori senza alcun compiacimento o patetismo, e proprio per questo sa rappresentare l'Occidente e gli eccessi del postcolonialismo con una brutalità e un'autenticità che forse il solo Houellebecq di *Piattaforma* ha saputo eguagliare.

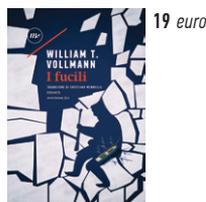
WILLIAM T. VOLLMANN | 1959

è una delle figure più complesse e affascinanti della scena letteraria americana. Oltre a *Storie di farfalle*, minimum fax ha pubblicato *I fucili* e *La camicia di ghiaccio* e proporrà *I racconti dell'arcobaleno*, *Afghanistan Picture Show*, *The Atlas and Poor People*. Tra i volumi pubblicati da Mondadori vanno menzionati *Come un'onda che sale e che scende*, *Europe Central* e *Ultime storie e altre storie*.

DELLO STESSO AUTORE:

I fucili

isbn 978-88-7521-982-6



La Camicia di Ghiaccio

isbn 978-88-3389-038-8

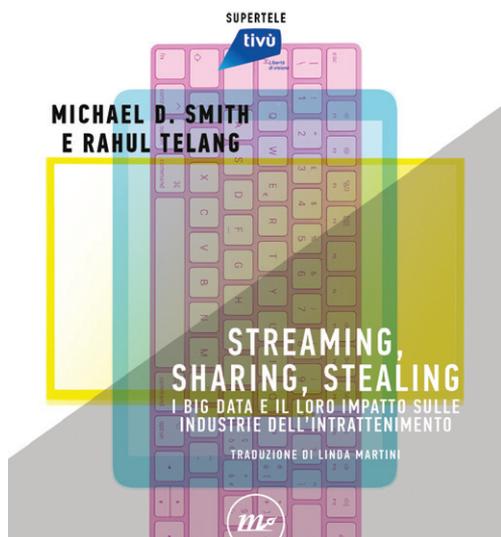




NOVITÀ
settembre 2019

NON FICTION
collana
SUPERTELE

16 euro - 220 pagine
formato 14 X 19 cm
isbn 978-88-3389-071-5



MICHAEL D. SMITH E RAHUL TELANG

Streaming, sharing, stealing

I big data e il loro impatto sulle industrie dell'intrattenimento

TRADUZIONE DI LINDA MARTINI

«Un libro per tutti coloro che desiderano
continuare a credere che non sia cambiato
nulla». The Wall Street Journal

A lungo la televisione americana tradizionale ha seguito le stesse regole: i dirigenti dei network approvano un episodio pilota, poi ordinano un certo numero di puntate, infine le trasmettono una alla volta, nello stesso giorno e a un'ora precisa, rivolgendosi a uno specifico pubblico. Poi però è arrivata *House of Cards*, la prima serie targata Netflix, e tutto è cambiato. La piattaforma ha valutato il potenziale dei dati raccolti sui suoi abbonati e sulle loro preferenze, ha ordinato subito due stagioni senza nemmeno vedere il pilota e ha caricato i primi tredici episodi in una volta sola, consentendo ai suoi abbonati di guardare la serie quando volevano, sui loro dispositivi preferiti.

In questo libro, Michael Smith e Rahul Telang, esperti di analisi dei dati, mostrano come il successo di *House of Cards* abbia sconvolto l'industria cinematografica e televisiva e spiegano in che modo aziende come Amazon o Apple stiano cambiando le regole di altre importanti industrie dell'intrattenimento, in particolare l'editoria e la musica. Questo cambiamento è affrontato da molteplici punti di vista, dalle nuove regole della produzione e distribuzione mediale alle decisioni sui prezzi e sulla differenziazione necessarie a convincere i «pirati» e a trasformarli in abbonati. Al centro di questo sistema complesso, un ruolo da protagonista è affidato ai dati. In che modo le aziende possono scoprire chi sono i loro clienti, cosa vogliono e quanto sono disposti a pagare? Attraverso i dati. Per sopravvivere e avere successo, le aziende devono adattarsi in fretta, imparando da chi ha cambiato per sempre le basi del loro mondo.

MICHAEL D. SMITH

è docente di Sistemi informativi e marketing presso l'Heinz College della Carnegie Mellon University. Insieme a Rahul Telang dirige l'Initiative for Digital Entertainment Analytics (IDEA).

RAHUL TELANG

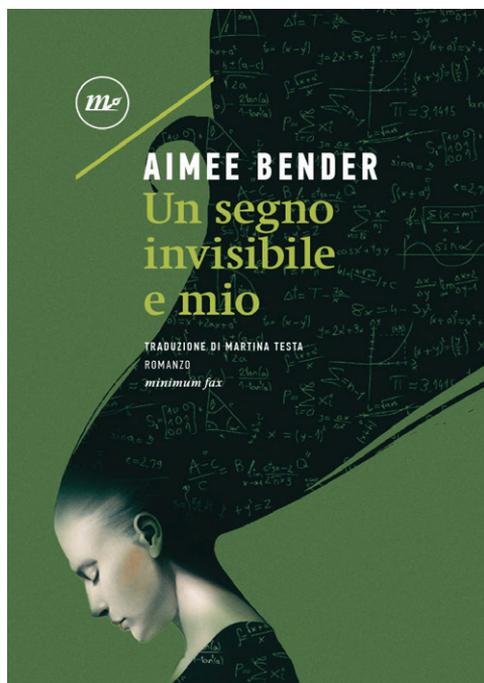
è professore di Sistemi informativi e management presso l'Heinz College della Carnegie Mellon University, dove co-dirige IDEA.



NUOVA EDIZIONE
luglio 2019

FICTION
collana
SOTTERRANEI

16 euro - 240 pagine
formato 14,7 X 21 cm
isbn 978-88-3389-073-9



AIMEE BENDER

Un segno invisibile e mio

TRADUZIONE DI MARTINA TESTA

«Un libro tenero e inquietante, che ha proiettato Aimee Bender nell'Olimpo degli scrittori americani».

Giancarlo De Cataldo

«Una voce fresca, disarmante e bizzarra che danza sull'orlo del precipizio. Una scoperta elettrizzante».

Jonathan Lethem

«Un libro intelligente e avvincente. Un ritratto fantasioso e originale del mondo di silenzioso scompiglio che abbiamo dentro».

The New York Times

Mona Gray, vent'anni, insegna matematica alle elementari, ha come portafortuna un'ascia affilata e rifugge dalle storie d'amore mangiucchiando sapone; suo padre è un ex campione di atletica che disegna cerchi di terra bruciata in giardino per sfuggire a una misteriosa malattia; il signor Jones, il suo vicino di casa, porta ogni giorno il proprio umore appeso al collo sotto forma di un numeretto di cera; Lisa, la sua alunna preferita, è affascinata dai tubi delle flebo e dall'ospedale di vetro azzurro.

Tenero, spassoso, commovente, acclamato dal *Los Angeles Times* come uno dei libri dell'anno, *Un segno invisibile e mio* ha lanciato Aimee Bender come una delle migliori voci della nuova narrativa americana.

AIMEE BENDER / 1969

è autrice del romanzo *L'inconfondibile tristezza della torta al limone*, e di tre raccolte di racconti: *La ragazza con la gonna in fiamme*, *Creature ostinate* e *La maestra dei colori*. Tutte le sue opere sono pubblicate in Italia da minimum fax. I suoi libri sono stati tradotti in più di dieci lingue.

DELLA STESSA AUTRICE:

L'inconfondibile tristezza della torta al limone

isbn 978-88-7521-886-7 - 17 euro

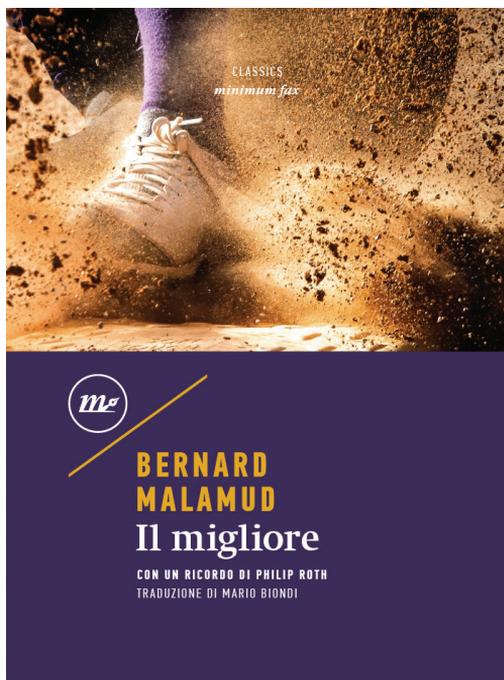




NUOVA EDIZIONE
agosto 2019

FICTION
collana
CLASSICS

14 euro - 300 pagine
formato 14 X 19 cm
isbn 978-88-3389-075-3



BERNARD MALAMUD

Il migliore

CON UN RICORDO DI PHILIP ROTH
TRADUZIONE DI MARIO BIONDI

«Leggendo la sua opera, ogni uomo, anche chi non conosce le regole base del baseball, si può riconoscere, perché Malamud, da acuto osservatore quale è, rappresenta nei suoi personaggi le debolezze, le paure e le aspirazioni che, pure calate nella particolarità della storia, assumono un tragico valore universale».

Il Domenicale del Sole 24ore

Il giovanissimo Roy Hobbs ha un talento innato per il baseball; potrebbe diventare uno straordinario campione, ma il suo primo provino da professionista fallisce per un tragico scherzo del destino. Quindici anni dopo, a un'età in cui molti giocatori sono vicini al ritiro, Roy ottiene una seconda chance, e riesce a risollevare le sorti di una grande squadra in declino e a portarla a un passo dallo scudetto. Ma sulla sua strada si mettono una dark lady fascinosa e inavvicinabile, un faccendiere corrotto, un cronista assetato di scoop e un allibratore senza scrupoli. Riuscirà Roy a fare le scelte giuste dentro e fuori dal campo, dimostrando a se stesso (e all'America intera) di essere davvero il migliore?

Un romanzo avvincente sulla fedeltà ai propri ideali e il coraggio di sfidare la sorte, in cui il realismo palpitante della cronaca sportiva si alterna magistralmente agli intermezzi onirici e visionari con i quali Malamud rappresenta i sogni, le paure, le ossessioni dei suoi personaggi.

Uno straordinario romanzo d'esordio, pubblicato per la prima volta nel 1952, dal quale è stato tratto nel 1984 il film omonimo con Robert Redford e Glenn Close.

BERNARD MALAMUD 1914 / 1986

è autore di numerosi romanzi e raccolte di racconti, tra cui ricordiamo *Il commesso*, *Il barile magico* e *Gli inquilini*. Ha vinto per due volte il National Book Award e una volta il premio Pulitzer. *Il migliore*, pubblicato originariamente nel 1952, è stato il suo primo romanzo.

DELLO STESSO AUTORE:

Il commesso

isbn 978-88-7521-830-0 - 15 euro

L'uomo di Kiev

isbn 978-88-7521-871-3 - 16 euro

Gli inquilini

isbn 978-88-7521-951-2 - 12 euro



luglio

TIZIANO SCARPA

Kamikaze d'Occidente

4

luglio

LEONARD COHEN

Poesie / 2

11

luglio

AIMEE BENDER

Un segno invisibile e mio

18

luglio

agosto

VALERIO MATTIOLI

Remoria

22

agosto

CHRIS OFFUTT

A casa e ritorno

29

agosto

BERNARD MALAMUD

Il migliore

29

agosto

settembre

ORESTE DEL BUONO

Racconto d'inverno

12

settembre

DAVID NEIWERT

Alt-America

12

settembre

MICHAEL D. SMITH, RAHUL TELANG

Streaming, sharing, stealing

12

settembre

FLANNERY O'CONNOR

Un ragionevole uso dell'irragionevole

19

settembre

WILLIAM T. VOLLMANN

Storie di farfalle

19

settembre



LUGLIO-SETTEMBRE
2019

MINIMUM FAX srl

via Giuseppe Pisanelli, 2
00196 Roma
tel. 06 33 36 545 - 06 33 36 553

RESPONSABILE EDITORIALE

LUCA BRIASCO

luca@minimumfax.com

DIRETTORE COMMERCIALE

MAURA ROMEO

maura@minimumfax.com

UFFICIO STAMPA

ROSSELLA INNOCENTINI

rossella@minimumfax.com

tel. 347 92 47 154

PROMOZIONE

LIBROMANIA

minimumfax.com
